



**Evento di aggiornamento in tema di mediazione familiare
AIMEF Reg. N. 0001653460**

**I TURBINOSI MUTAMENTI DEL DIRITTO DI FAMIGLIA DAL 2012 AL 2017
Aggiornamenti e approfondimenti in materia di affidamento dei figli
Firenze, 26 maggio 2017**

ore 9,30-18,30

Scuola di Psicoterapia Comparata, viale Gramsci 22 Firenze

Giornata formativa con

Prof. Marino Maglietta

Ideatore dell'affidamento condiviso ed estensore dei testi attualmente all'esame del Parlamento Fondatore e presidente dell'Associazione Crescere Insieme. Consulente parlamentare, socio onorario dell'associazione italiana mediatori familiari, membro della consulta nazionale per l'infanzia e l'adolescenza Gianni Rodari, membro del comitato scientifico del consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma.

Avv. Francesco Samà

Mediatore familiare, avvocato del Foro di Firenze

Programma di massima

- *La legge e la prassi, linee guida a confronto. La novità di Brindisi*
- *Criticità degli interventi del D.lgs 154/2103 in materia di affidamento condiviso, loro ricadute applicative e possibili vie d'uscita*
- *Criticità della legge 162/2014 sulla negoziazione assistita e interazioni con la mediaconciliazione*
- *Criticità della disciplina delle convivenze di fatto (legge 76/2016)*
- *Recenti approcci alla soluzione dei conflitti familiari: Diritto collaborativo;*
- *Rito partecipativo; Coordinamento familiare; Mediazione familiare assistita*
- *Prospettive legislative: la riscrittura dell'affidamento condiviso all'esame del Parlamento*

CONTENUTI

La legge 54/2006 ha introdotto l'istituto dell'affidamento condiviso, la cui applicazione ha lasciato irrisolte le problematiche relative al più corretto modo di realizzare l'interesse del minore. Quale può esserne la lettura più aderente al messaggio normativo? Quali segnali arrivano agli operatori del diritto di famiglia da linee guida, prestampati e segnalazioni ministeriali? Cosa potrà rappresentare la svolta storica del Tribunale di Brindisi?

Inoltre, a seguito della L. 219/2012, dal 7 febbraio 2014 sono entrate in vigore regole sull'affidamento dei figli consistentemente diverse dalle precedenti. Quali sono i profili di incostituzionalità che vi si possono riscontrare e quali effetti stanno producendo? Realizzano meglio o peggio gli scopi istituzionali della legge sull'affidamento? Quali possono essere le ricadute per l'attività degli operatori del diritto e per i mediatori familiari? Analogamente, il DL 132/2014 sulla negoziazione assistita quali criticità nasconde? E' proprio vero che la mediazione familiare resta esclusa dalle materie oggetto della media-conciliazione? E quali sono i nuovi diritti e doveri che sopravvengono al momento della rottura di una convivenza di fatto e come interagiscono con le aspettative di altri soggetti?

Conseguentemente a queste novità e alla spinta delle "famiglie" di allargata concezione, quali sono le idee che circolano nel Parlamento e le prospettive di un ulteriore cambiamento della normativa in materia di diritto di famiglia?

Nel frattempo, quali sono le modalità, prevalentemente extragiudiziali o parallele al processo, con le quali il sistema legale intende affrontare e risolvere nel modo più rapido e indolore le crisi familiari? Dal rito partecipativo alla mediazione familiare assistita